



IRISCHI DELL'ESAME DI URODINAMICA

Devo sottopormi ad un esame di urodinamica. È doloroso? Occorrono preparazioni speciali?

Lettera firmata e-mail

L'urodinamica ha lo scopo di studiare la funzione minzionale cioè di effettuare la fotografia di come avviene la minzione. Per ottenere ciò è necessario conoscere le pressioni "idrauliche" all'interno della vescica e dell'addome ed effettuare lo svuotamento vescicale in un contenitore posto su una piccola bilancia che manda i dati al computer. "In pratica l'esame è composto di diverse fasi: la prima fase è la minzione spontanea, definita uroflussometria, cioè quando il paziente accede all'ambulatorio viene invitato a urinare in ambiente confortevole e da solo - spiega Giorgio Canepa, consulente urologo presso l'ambulatorio di urodinamica dell'Ospedale Galliera di Genova. Successivamente si esegue lo studio Pressione/Flusso o cistomanometria, per cui è necessario posizionare un piccolissimo catetere in vescica attraverso la via naturale dell'uretra e una piccola sonda rettale per misurare la pressione addominale. Per capire i difetti della funzione vescicale si devono riprodurre le fasi della minzione, il riempimento e lo svuotamento con il paziente seduto sulla comoda che partecipa attivamente all'esame con colpi di tosse, riferendo le proprie sensazioni e gli stimoli alla minzione. Al termine del riempimento della vescica si ottiene lo svuotamento, quindi la minzione. In certi casi si esegue anche lo

studio della pressione uretrale o profilo pressorio uretrale facendo scorrere il catetere nell'uretra e valutando la pressione dello sfintere". Per effettuare l'esame, che viene prescritto dallo specialista, non è necessaria alcuna preparazione: non serve nessuna terapia antibiotica perché si è visto che l'esame non provoca infezioni delle vie urinarie, se eseguito correttamente. "Non è doloroso, ma sicuramente può creare imbarazzo per dover "fare pipì" a comando e in presenza di medico e tecnica - fa sapere Canepa. L'esame dura circa un'ora, in base alle attese per ottenere la minzione. Nella donna l'inserimento del catetere è più semplice che nell'uomo e non comporta dolore. L'urodinamica è indicata per la diagnosi di vescica iperattiva quando si verifica un'aumentata frequenza minzionale, oppure nei casi di incompleto svuotamento vescicale. Viene spesso eseguita in caso di malattie neurologiche come la sclerosi multipla, i danni midollari o il morbo di Parkinson che presentano sintomi urinari da urgenza minzionale o da incontinenza urinaria. In alcuni casi, di recidiva post-chirurgica di interventi per incontinenza da sforzo, l'esame può chiarire la necessità di un nuovo intervento. Esiste anche la variante della videourodinamica che prevede di introdurre il mezzo di contrasto radiologico al posto della soluzione fisiologica per visionare anche radiologicamente la minzione, indicata in patologie neurologiche per lesioni del midollo".